



Comune di Montemurlo

Comunicato stampa di venerdì 20 marzo 2009

IL TIRRENO

Via al restauro del gioiello della Rocca

La Pieve di San Giovanni Decollato versava in cattive condizioni

Don Alessandro «Ringrazio tutti coloro che ci hanno aiutato»

MONTEMURLO. Una buona, anzi un'ottima notizia per i montemurlesi. Ieri mattina sono iniziati i lavori per il recupero della millenaria Pieve di San Giovanni in Decollato, il "gioiello" religioso della storica Rocca, che rischiava chissà quale tremenda fine, se non si fosse dato corso al consolidamento del tetto.

Grande merito va dato a don Alessandro Locatelli, promotore dell'operazione "salvataggio", ma anche alla Curia di Pistoia, che ha "girato" alla parrocchia montemurlese i soldi della Legge 10, prima di ricordare le lire e gli euro raccolti in tanti anni dai montemurlesi così affezionati alla loro Pieve, prima con il Comitato Montemurlo in Alto e poi dalla Consulta delle associazioni. Ora si aspettano solo i 50mila euro chiesti all'amministrazione comunale.

Ieri mattina abbiamo visitato in anteprima il cantiere, accompagnati da Ilo Berni, titolare con i figli della impresa edile di Prato incaricata delle delicate opere di consolidamento strutturale della Pieve, con la facciata e le mura laterali esterne risalenti all'epoca medioevale.

L'acqua piovana e l'umidità avevano provocato pericolose crepe nel tetto, facendo temere a possibili gravissime conseguenze per l'intera struttura.

Più volte si era alzato il grido di allarme dei montemurlesi, preoccupati anche perché all'interno della pieve viene custodito il simbolo religioso di Montemurlo, la Croce bizantina, che viene portata in processione per le strade del paese ogni 3 maggio. E proprio in occasione della festività cittadina, verrà riaperta ai fedeli la Pieve, ora "ingabbiata" sia all'interno che all'esterno per riparare il tetto.

«Vista la delicatezza del recupero, i lavori verranno portati avanti a lotti, ma entro la fine dell'estate saremo già a buon punto», spiega il geometra Francesco Messineo, responsabile insieme al socio architetto Bruno Oliva, della progettazione, che investirà anche l'annessa cappella della Compagnia.

«Ringrazio tutti coloro che hanno contribuito al recupero della Pieve» conclude don Alessandro. E al sacerdote, aggiungiamo noi, va l'infinita gratitudine dei montemurlesi.



Comune di Montemurlo

Comunicato stampa di venerdì 20 marzo 2009

Riccardo Tempestini

LA NAZIONE

Piazza della Libertà

Maxi multe per i bulli

NON SOLO le strade, anche piazza della Libertà si rifà il look. Tra le novità anti-vandali pensate dall'amministrazione comunale, che ha approvato in tempi record la sistemazione della centralissima piazza oltre ad aver emanato un'ordinanza contro le bande di bulli che frequentano la zona con multe da 25 fino a 500 euro, ci sono l'aumento dell'illuminazione e delle telecamere (adesso è presente soltanto un occhio elettronico puntato sul palazzo comunale di via Montalese).

Intanto sono già partiti i lavori per cancellare le scritte che da mesi campeggiano sulle colonne della piazza e della sala Banti insieme al ripristino della fontana centrale. I risultati sono già evidenti, la piazza sta tornando ai suoi splendori senza le centinaia di graffiti sui muri che hanno sollevato spesso l'indignazione dei residenti.

PER EVITARE che si ripetano gli atti vandalici, il sindaco Menchetti ha messo in campo una serie di strumenti come la maggiore presenza della polizia municipale: «Sono stati predisposti maggiori e più mirati controlli su tutte le piazze, utilizzando anche l'ufficio mobile – conferma il comandante dei vigili Federico Zampaoli – Per verificare eventuali trasgressori, il comando si avvarrà anche delle immagini della videosorveglianza, ma se tutto questo non fosse sufficiente ricorreremo anche a pattuglie in borghese». Un intervento deciso, volto a porre fine allo stato dei degrado e incuria in cui puntualmente ricade la piazza cittadina dopo gli interventi del Comune, che ha portato il sindaco Menchetti a diramare un'ordinanza con divieti di comportamento da tenere in piazza Libertà, nel parcheggio compreso tra via Montalese e via Garibaldi, ai giardini di Novello (area tra ex campo sportivo, piazza donatori sangue, via Montalese e via Pascoli), in piazza Amendola, piazza San Babila e nei giardini di via Micca.

I CONTENUTI dell'ordinanza, che saranno riportati anche in appositi cartelli affissi in paese, specificano i comportamenti non ammessi: è vietato appoggiarsi e sedere sui monumenti, fare schiamazzi, sentire fuori dall'auto musica ad alto volume e giocare con qualsiasi mezzo possa disturbare persone o danneggiare cose.

Silvia Bini



Comune di Montemurlo

Comunicato stampa di venerdì 20 marzo 2009

LA NAZIONE

'Cassa' alla Vignali operai arrabbiati: «Poco coinvolti»

E' TUTT'ALTRO che distesa la situazione alla rifinizione Vignali dopo la richiesta di Cigs firmata in Provincia lo scorso martedì. La notizia della cassa integrazione per 75 dipendenti chiesta a rotazione per un anno da Ivo Vignali, titolare dell'azienda di via Palarciano, ha colto di sorpresa i dipendenti che si sono subito riuniti in un'assemblea straordinaria per cercare di trovare una soluzione al momento difficile.

«Questa notizia ci è stata comunicata appena due settimane fa – spiega il rappresentante dell'Rsu aziendale Luciano Sacchetti – Siamo stati colti di sorpresa: quando siamo andati a parlare in Provincia pensavamo di discutere di prepensionamenti e invece ci siamo ritrovati di fronte al fatto compiuto. Quello della cassa integrazione straordinaria a rotazione non è certo uno strumento chiesto da noi dipendenti che avremmo preferito essere consultati più ampiamente per cercare di trovare una soluzione condivisa». Come hanno confermato anche gli stessi sindacati la Vignali è uno dei primi esempi di rifinizione in cui viene praticata la cassa integrazione straordinaria a rotazione: «Siamo davvero allarmati e preoccupati perchè è molto difficile calibrare i flussi di lavoro e le competenze all'interno di una rifinizione – conclude Sacchetti – Nei prossimi giorni l'Rsu aziendale organizzerà una nuova assemblea con i dipendenti per sondare sia l'umore dei lavoratori sia per capire come sta procedendo la produzione». Era stata la Cisl per prima ad auspicare che ci fosse una forte sinergia e integrazione tra i dipendenti e l'azienda perchè si potesse attuare la cassa integrazione a rotazione all'interno dell'azienda: uno strumento che a due giorni dall'avvio ha già messo in allarme i 75 operai.

IL TIRRENO

I comitati "Chiudete l'inceneritore di Montale"

I COMITATI chiedono la chiusura immediata dell'inceneritore di Montale e la pubblicazione di tutti i dati dei campionamenti: «Finalmente l'Asl di Pistoia – dicono i rappresentanti dei cittadini – riconosce un allarmante inquinamento da diossina. Dai campionamenti sugli animali risultano diossina e Pcb sopra i



Comune di Montemurlo

Comunicato stampa di venerdì 20 marzo 2009

limiti che collocano Agliana, Montale e Montemurlo tra le aree più inquinate d'Italia. L'Asl smentisce l'Arpat che aveva dichiarato l'assoluta innocenza dell'inceneritore. Quando avvenne lo sfioramento non venne vietato il consumo di prodotti alimentari, adesso si viene a sapere che sono inquinati. Allarmante è anche il riconoscimento di eccessi nel numero dei morti per alcuni tipi di tumore».

IL TIRRENO

SOLIDARIETA'

Raccolta di generi alimentari alla parrocchia Sacro Cuore

MONTEMURLO. La San Vincenzo e la Caritas della Parrocchia Sacro Cuore di Montemurlo, organizzano, come segno di carità quaresimale, sino a domenica 22 marzo, una raccolta di generi alimentari. Gli offerenti possono portare in Parrocchia generi di prima necessità e a lunga conservazione: pasta, latte, riso, zucchero, scatolame. Caritas e San Vincenzo provvederanno poi alla distribuzione, per soccorrere le molte famiglie che si rivolgono alla Parrocchia per un sostegno economico e umano.

IL TIRRENO

BIBLIOTECA

Laboratori per i bambini

MONTEMURLO. L'iniziativa "Primavera in Biblioteca" comincerà domani nello spazio "Il libro parlante" dedicato ai bambini della biblioteca comunale Bartolomeo Della Fonte. Saranno due i laboratori che si alterneranno tutti i sabati (esclusa la vigilia di Pasqua) fino a giugno. Il primo appuntamento è per domani dalle ore 10.30 alle 12 con il laboratorio "Storie Ecocolorate" a cura dei Formaggini Guasti. La settimana dopo, sabato 28 marzo sarà il laboratorio "Giochi e parole". I due laboratori si alterneranno quindi fino al 6 giugno.